

Pomigliano



LE NOTTI DI VIOLENZA

La rissa per motivi banali scatenata prima dell'alba. Poteva essere una tragedia: organi vitali sfiorati dai colpi

Coltellate in discoteca preso un sedicenne grazie ai filmati in rete

L'INDAGINE LAMPO

Pino Neri

Un'indagine chiusa in tempi record. Ieri i carabinieri sono riusciti a scovare l'accoltellatore che nella notte tra sabato e domenica ha ferito gravemente una coppia di ragazzi poco più che maggiorenni nella discoteca «Ritual» di Pomigliano. L'assaltatore è di San Giuseppe Vesuviano e ha soltanto sedici anni. Si tratta di un giovane ritenuto molto violento: in casa i carabinieri hanno trovato gli indumenti intrisi del sangue delle due vittime. La madre, interrogata, è stata costretta ad ammettere di avere tentato di lavare gli abiti per cancellare le tracce di sangue. Il ragazzo è stato individuato grazie ai filmati registrati dagli impianti di videosorveglianza della discoteca e dai filmati di telefonini di alcuni testimoni che hanno poi pubblicato sui social le sequenze del fatto di sangue: ha confessato rivelando di essersi poi disfatto del coltello. Si cercano i complici.

LE ACCUSE

Il fermato è indagato per tentato omicidio, lesioni e percosse: ora è nel centro di prima accoglienza dei Colli Aminei. Ma l'individuazione e il conseguente fermo di quello che per il momento risulta ancora il presunto responsabile del grave accaduto è stato anche merito delle investigazioni eseguite sul posto dai carabinieri della compagnia di Castello di Cisterna e del nucleo radiomobile diretti dal maggiore Pietro Barrel. I militari si sono mossi tempestivamente, a partire dalle 4 del mattino di domenica, cioè nei minuti immediatamente successivi al ferimento in discoteca, avvenuto a colpi di

► Il minore ha confessato, ha agito in branco ► È accusato di tentato omicidio e lesioni
La madre ha lavato il sangue sui suoi vestiti di due ragazzi: caccia aperta ai complici



IL SOPRALLUOGO Carabinieri davanti alla discoteca Ritual alla periferia di Pomigliano

bottiglie di vetro e di coltelli, di due ragazzi, un diciannovenne di Mugnano del Cardinale, in provincia di Avellino, e una diciottenne di Saviano.

Il ragazzo ha ricevuto due coltellate, ad una gamba e ai reni. È stato ricoverato al pronto soccorso dell'Ospedale del Mare in gravi condizioni. Ad ogni modo per fortuna una volta nel nosocomio napoletano è stato dichiarato, poche ore dopo il ricovero, fuori pericolo. «Mio nipote ora sta meglio, si è ripreso», ha fatto sapere ieri sera la zia del giovane.

IRISCONTRI

«Sappiamo che ci sono indagini in corso e quindi non possiamo parlare», la discrezione dei parenti della vittima. Si attendono riscontri importanti anche dalla testimonianza dell'altra giovane aggredita. Ha ricevuto una coltellata nella natica. Il fendente si è fermato vicino all'arteria femorale. Come il suo amico è viva anche lei per miracolo. È stata dimessa dall'ospedale Santa Maria della Pietà, a Nola. Secondo indiscrezioni i due feriti si

conoscevano anche se i parenti del ragazzo rimasto gravemente ferito lo negano sostenendo peraltro che fosse del tutto estraneo alla rissa scoppiata nella discoteca. Botte da orbi scattate nel locale di viale dell'Aeronautica tra i fumi dell'alcol e a notte inoltrata, quando ormai l'alba era dietro l'angolo. Ne hanno fatto più di tutti le spese i due ragazzi poi finiti in ospedale.

IFENDENTI

Il ragazzo è stato colpito dal minore mentre si indaga sul fatto che probabilmente l'aggressore sia stato spalleggiato da complici di maggiore età. Raggiunta da un terribile fendente anche la ragazza, che prima di essere accoltellata è stata anche picchiata da un paio di energumeni. Alla fine però è stato individuato il solo minore. Molto importanti per l'indagine si sono rivelati i filmati registrati dalle telecamere della videosorveglianza di cui è dotata la discoteca Ritual ma anche quelli prodotti dai telefonini di alcuni testimoni. Uno di questi video è stato pubblicato sui social. Sequenze da incubo. A un certo punto nel reel si vedono alcuni giovani barbuti, vestiti a mezze maniche nonostante il freddo, che picchiano selvaggiamente una persona già finita a terra. Non si sa se però questa scena filmata ritragga il momento preciso dell'aggressione. Si tratta in ogni caso di una registrazione relativa alla rissa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RAGAZZO INCASTRATO DAI CARABINIERI È DI SAN GIUSEPPE LE SEQUENZE CHOC RIPRESE CON CELLULARI DA CLIENTI DEL RITUAL

Pozzuoli

Lui, lei e l'allenatore di calcio «Mia moglie mi tradisce con il mister di nostro figlio»

LA STORIA

Gennaro Del Giudice

Lui, lei e l'allenatore di calcio. Una storia di tradimenti, un triangolo amoroso che diventa di dominio pubblico attraverso un volantino distribuito per le strade e nei negozi dal marito ferito. Vicenda di infedeltà coniugale che arriva da Pozzuoli, dove ieri mattina un 38enne ha deciso di vendicare il tradimento da parte della moglie tappezzando la città.

Il testo scritto sul volantino riportava il nome e il cognome della sua ormai ex consorte e dell'amante della donna, «il mister dei bambini». «Sono depravati e scopavano nonostante il mister allenasse il figlio. Vergognatevi per il male fatto». In poco tempo diverse attività in località «La Schiana» sono state invase dai volantini che l'uomo ha dato ai clienti in fila alle casse e agli automobilisti in sosta nei parcheg-

gi e lungo la strada. Secondo quanto raccontato dal 38enne, la donna madre dei suoi due figli l'avrebbe tradito con l'allenatore di calcio del primogenito. Una love story clandestina che sarebbe nata tra i campetti e gli spogliatoi della scuola calcio dove il pomeriggio la donna accompagnava il piccolo a fare allenamento.

Tra il mister e la madre del baby calciatore sarebbe nato un flirt amoroso che avrebbe dato vita a una serie di appuntamenti a «luci rosse» in luoghi lontani da occhi indiscreti. Storia che sarebbe andata avanti da tempo e che il marito tradito avrebbe scoperto solo di recente, scatenan-

do tutta la sua rabbia. «Ma voi avete capito che mia moglie mi ha tradito con l'allenatore di calcio di mio figlio? - ha raccontato l'uomo in un mini market gridando ad alta voce, mentre distribuiva i volantini - Lei lo portava a giocare al calcetto e nel frattempo aveva anche una storia con quell'uomo, tutto alle mie spalle e mentre io andavo a lavorare per portare i soldi a casa. Per la vergogna adesso non sta uscendo più».

I SOCIAL

Parole accompagnate da una serie di insulti ed epiteti vari. A chi gli faceva notare che la sua condotta poteva essere passibile di querela in quanto attraverso quel volantino ha divulgato nomi e cognomi delle due persone, ha risposto a più riprese: «Non mi interessa. Sono disposto anche ad essere denunciato, ma la gente deve sapere». La storia intanto ha fatto il giro della città e le immagini del volantino stanno rimbalzando nelle varie chat

L'UOMO DISTRIBUISCE VOLANTINI NEI NEGOZI E IN STRADA PER DENUNCIARE LA RELAZIONE DELLA CONSORTE



Sorrento

Ruba ebike, due arresti in sette ore

Arrestato, liberato, arrestato. È accaduto in Costiera. Sono le 10 a Sorrento e i carabinieri fermano per furto un 31enne algerino, immigrato irregolare e con diversi precedenti specifici. Ha appena tentato di rubare il monopattino elettrico di una donna. Viene arrestato dalla polizia municipale e dai carabinieri per poi affrontare il

processo la mattina seguente. C'è la convalida ma senza misura applicata. Passa qualche ora. Sono le 16.30 e stavolta siamo a Meta dove Mohammed Abdelbaki viene sorpreso dai carabinieri di Piano di Sorrento dopo aver appena rubato una e-bike di una 55enne. Stavolta finisce a Poggioreale.

TRADIMENTO A Pozzuoli, un uomo distribuisce volantini contro la moglie e l'amante

WhatsApp e su Facebook, dove è iniziata la caccia dei curiosi ai profili dei tre. La mattinata ad alta tensione degli ex però non si è fermata a «La Schiana», ma è proseguita a Monterusciello, teatro di una violenta scazzottata nata anche qui da un movente a sfondo sentimentale. L'episodio è avvenuto a bordo di uno scuolabus all'uscita dell'istituto Rodari-Anneccchino ed ha avuto come protagonisti l'ex marito e il nuovo compagno della madre di uno studente. Tra i due già da diverso tempo non correva buon sangue e anche ieri, dopo precedenti episodi di tensione, è scattata la lite davanti a studenti e genitori. Per fermare le violenze è stato necessario l'intervento di due volanti dei poliziotti del commissariato di Pozzuoli che hanno bloccato i due contendenti e riportato la situazione alla calma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A MONTERUSCIELLO RISSA SULLO SCUOLABUS TRA L'EX MARITO E IL NUOVO COMPAGNO DELLA DONNA: INTERVIENE LA POLIZIA